



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII
Via Forno n. 8, cap. 00192, Roma – Fax 06.46834023

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 23 marzo 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la mediazione del Sottosegretario al Lavoro Sen. Pasquale Viespoli, alla presenza della dott.ssa Debora Postiglione, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale della OUTPUT S.r.l.

Sono presenti:

- per la OUTPUT S.r.l., Matteo Deninno;
- per la UNIONE CTSP, Manuela Paleari;
- per la FILCAMS CGIL, Massimo Frattini;
- per la FISASCAT CISL, Alfredo Magnifico;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

Per le Regioni Lombardia e Lazio, benché formalmente convocate, nessun rappresentante.

PREMESSO CHE

1. La OUTPUT S.r.l., esercente l'attività di organizzazione logistica eventi, presenta un organico complessivo pari a n. 11 lavoratori, occupati presso le Regioni Lombardia e Lazio, a cui applica il CCNL Dipendenti da aziende del Turismo Confcommercio – Agenzie di Viaggio;

2. A causa dello stato di crisi in cui versa la Società causato dalla caduta degli ordini di circa il 50% in meno nell'anno 2009 rispetto al 2008, la OUTPUT si trova nella necessità di fare ricorso alla Cig in deroga che interesserà tutti i dipendenti;
3. pertanto, con nota del 26 febbraio 2010, pervenuta a questo Ufficio il 2 marzo 2010, la Società ha presentato richiesta di esame congiunto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del DPR n. 218/2000;
4. con nota Prot. n. 15/5392/16.01.03 del 09.03.2010, il Ministero del Lavoro ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione del 16.03.2010;
5. a seguito di richiesta delle Parti, con nota Prot. n. 15/VII/5772/16.01.03 del 12/03/2010, la riunione è stata rinviata alla data odierna.

CONSIDERATA

la legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010), che all'art. 2, co. 138 prevede la concessione, per periodi non superiori a 12 mesi, del trattamento di CIG in deroga alla normativa vigente in materia, in caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali.

CONSIDERATO

l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009, con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva.

TUTTO CIO' PREMesso E CONSIDERATO

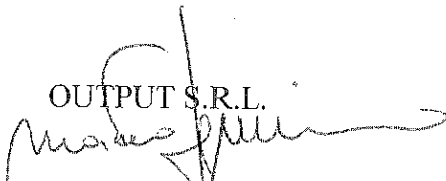
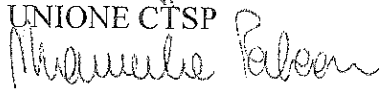

Le Parti raggiungono il seguente accordo di cui le premesse costituiscono parte integrante.

- La Società presenterà istanza di proroga del trattamento di CIG in deroga *ex art. 2, co. 138*, della L. n. 191/2009 (Legge Finanziaria 2010), con decorrenza dal 15 marzo 2010 fino al 31 dicembre 2010, per complessivi 11 lavoratori, pari all'intero organico aziendale.
- I lavoratori suddetti hanno già usufruito del trattamento di Cig in deroga, ai sensi dell'art. 2, co. 36, della legge n. 203/2008, mediante accordo sottoscritto presso la Regione Lombardia. In particolare, i lavoratori hanno usufruito della Cig in deroga dal 20 luglio 2009 al 19 febbraio 2010;
- I lavoratori interessati dalla CIG in deroga sono così suddivisi:



1. n. 7 occupati nella Regione Lombardia presso la sede di Milano;
 2. n. 4 occupati nella Regione Lazio presso la sede di Roma.
- La CIG in deroga sarà attuata con riduzione di orario pari al 50% del normale orario di lavoro.
 - Le ore di lavoro di ogni singolo lavoratore saranno corrispondenti alle ore medie previste più o meno il 20% .
 - Le modalità di rotazione, tenuto conto delle esigenze organizzative e produttive, dovranno favorire la possibilità di partecipazione a percorsi di formazione e riqualificazione.
 - La Società richiederà il pagamento diretto del trattamento di CIG in deroga all'INPS.
 - La scrivente D.G. Tutela Condizioni di Lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito suddivisi per Regioni e comprensivo di recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato congiuntamente all'istanza di concessione da produrre agli Uffici della D.G. Ammortizzatori Sociali e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza.
 - Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.
 - L'operatività del presente accordo è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifici atti di assenso da parte delle Regioni coinvolte dalle misure previste e non presenti alla sottoscrizione in sede ministeriale, tenute alla corresponsione del 30% della misura di sostegno al reddito, in virtù del citato accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

OUTPUT S.R.L.

UNIONE CTSP

ITALIA LAVORO


IL MINISTERO DEL LAVORO


FISASCAT Cisl

FILCAMS CGIL
